



Decreto Dirigenziale n. 350 del 07/11/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 123 DEL 18/04/2012 AVENTE COME OGGETTO: "COMUNE DI CAPACCIO (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ 2.222, SITO ALLA LOCALITA' SORGENTI CAPO DI FIUME, COSTITUITO DA AREE EX ALVEO DEL PREDETTO CORSO D'ACQUA, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 35, IN CORRISPONDENZA DELLE PARTICELLE NN. 9, 10 E 11, A SERVIZIO DI ATTIVITA' RISTORATIVA. DITTA: MYTHOS DI ANTONIO CHIACCHIARO & C. S.A.S. - PRAT. 2431 BD"

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con Decreto Dirigenziale n. 123 del 18/4/2012, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, avente come oggetto: "Comune di Capaccio (Sa) - Concessione del terreno demaniale di mq 2.222, sito alla località Sorgenti Capo di Fiume, costituito da aree ex alveo del predetto corso d'acqua, individuato in catasto al foglio 35, in corrispondenza delle particelle nn. 9, 10 e 11, a servizio di attività ristorativa. Ditta: Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. sas - Prat. 2431 BD" la ditta Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s è stata autorizzata ad utilizzare l'area demaniale indicata in argomento;
- Che su tale area, come riportato nelle premesse del succitato decreto dirigenziale n. 123/2012, il concessionario aveva realizzato sine titolo una struttura adibita a sala ristorante costituita per la parte in elevazione da elementi in acciaio ed in calcestruzzo armato per la parte in fondazione. Per tale motivo, è stato precisato all'art. 9 del suddetto decreto che la concessione veniva rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904, con l'obbligo per il concessionario di munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi anche con riferimento allo svolgimento dell'attività ristorativa.
- Che questo Settore, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito agli obblighi assunti dalla ditta concessionaria ha chiesto al comune di Capaccio, con nota prot. n.2012.0588670 del 31/07/2012 inviata a mezzo fax in pari data, quanto segue:
 1. Se la società Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s ha avviato presso il comune di Capaccio procedura atta al rilascio di titolo abilitativo edilizio-urbanistico per la struttura di che trattasi;
 2. Se il comune di Capaccio ha già emesso provvedimenti in merito alla struttura di che trattasi;
 3. Nell'ipotesi in cui il procedimento sia in itinere si chiede lo stato dello stesso e i tempi necessari per la sua conclusione;
 4. Copia o estremi dell'autorizzazione del comune di Capaccio rilasciata alla società Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. per lo svolgimento dell'attività ristorativa;
- Che il comune di Capaccio ha dato riscontro a quanto richiesto con nota prot. 30198 del 30/08/2012, inviata a mezzo fax, acquisita dal Settore con prot. n. 2012.0639657 del 31/08/2012 comunicando che:
 1. in merito al punto 1) è stata presentata in data 14.08.2012 dalla società "Le Trabe s.r.l." richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.;
 2. in merito al punto 2) non è stato emesso alcun provvedimento (Permesso di Costruire, D.I.A., S.C.I.A.), da parte del comune stesso;
 3. in merito al punto 3) la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica presentata in data 14.08.2012 risulta essere in fase istruttoria e i termini per la conclusione del procedimento sono quelli di cui all'art. 181 comma quater del D.Lgs.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.;
 4. in merito al punto 4) il comune di Capaccio, non risultando alcuna autorizzazione intestata alla ditta Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. in località Sorgenti Capo di Fiume, ha inviato l'autorizzazione per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande n. 423 rilasciata l'11/04/2000 alla società "Le Trabe srl." – Legale rappresentante Chiacchiaro Antonio", operante nella predetta località.
- Che questo Settore, alla luce di quanto sopra, con nota prot.n. 2012.0642810 del 03/09/2012, corretta con nota prot.n.2012.0725488 del 04/10/2012, ha comunicato alla Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. l'avvio del procedimento per la revoca della concessione di cui al Decreto Dirigenziale n. 123 del 18/04/2012, ai sensi dell'art. 14 del decreto stesso rilevando che:
 1. La concessione è stata richiesta dalla Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. a servizio di attività ristorativa che, in effetti, non risulta mai essere stata autorizzata;

2. Nella località oggetto della concessione in argomento risultava autorizzata altra società per attività di somministrazione di alimenti e bevande;
 3. Che la ditta concessionaria Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. non ha avviato alcuna procedura atta al rilascio di titolo abilitativo edilizio-urbanistico per la struttura di che trattasi.
- Che con la nota di comunicazione di avvio del procedimento prot.n. 2012.0642810 del 03/09/2012 e con la successiva nota di correzione a quest'ultimo prot.n. 2012.0725488 del 04/10/2012, è stata data la possibilità alla società Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s di presentare eventuali memorie scritte e/o controdeduzioni, entro 10 giorni successivi alla ricezione dell'avviso di ricevimento postale;

CONSIDERATO

- Che l'ultimo avviso di ricevimento di cui alla nota la nota prot.n.2012.0725488 del 04/10/2012 inviata a mezzo raccomandata a.r. n. 14260997967/1 risulta ricevuta dalla Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. il 15/10/2012;
- Che ad oggi 06.11.2012 non è pervenuta alcuna comunicazione e/o riscontro in merito da parte della Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s.;

RITENUTO

- Che la inosservanza da parte della Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. agli obblighi stabiliti dall'art.9 del Decreto Dirigenziale n. 123 del 18/04/2012 comporta la revoca della concessione ai sensi dell'art.14 del medesimo decreto per contravvenzione alle disposizioni ivi elencate;

PRESO ATTO

- Che il comma 1, art.35 del DPR 380 del 06.06.2001, disciplinante l'attività di vigilanza urbanistico-edilizia di competenza comunale, testualmente recita:
" Qualora sia accertata la realizzazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui all'art.28 (l'art. 28 del DPR 380 fa riferimento ad opere eseguite dalle amministrazioni statali) di interventi in assenza di permesso di costruire, ovvero in totale o parziale difformità dal medesimo, su suoli del demanio o del patrimonio dello Stato o di enti pubblici, il dirigente o il responsabile dell'ufficio, previa diffida non rinnovabile, ordina al responsabile dell'abuso la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi, dandone comunicazione all'ente proprietario del suolo.
- Che il comma 2, art.35 del DPR 380 del 06.06.2001 ugualmente recita:
" La demolizione è eseguita a cura del comune ed a spese del responsabile dell'abuso"

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'08.05.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la Legge n. 241 del 7.08.1990 e s.m.i.
- il D.P.C.M. 12.10.2000;

- la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
- la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
- il D.Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
- il DPR n. 380 del 06.06.2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 1 del 27.01.2012;
- la Delibera di G. R. n. 24 del 14.02.2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di revocare, per quanto riportato nel precedente "RITENUTO", il Decreto Dirigenziale n. 123 del 18/04/2012 avente come oggetto: "Comune di Capaccio (Sa) - Concessione del terreno demaniale di mq 2.222, sito alla località Sorgenti Capo di Fiume, costituito da aree ex alveo del predetto corso d'acqua, individuato in catasto al foglio 35, in corrispondenza delle particelle nn. 9, 10 e 11, a servizio di attività ristorativa. Ditta: Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. - Prat. 2431 BD" rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- di trasmettere il presente provvedimento al comune di Capaccio che provvederà all'attuazione di quanto prescritto dai commi 1 e 2, art. 35 del DPR 380/2001;
- di trasmettere in triplice copia il presente provvedimento all'Ufficio Notifiche del comune di Capaccio per la notifica al Rappresentante Legale della Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s. nella persona del sig. Antonio Chiacchiaro, nato a Battipaglia il 23.07.1970 e residente a Capaccio, in via Magna Grecia, n.218, con invito a restituire copia munita della relata di notifica a questo Settore;
- che la Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. sas dovrà corrispondere le residue n.4 rate di € 7.362,68 ciascuna con scadenza 31.03.2013, 31.03.2014, 31.03.2015 e 31.03.2016, maggiorate di interessi legali, delle complessive n.5 con le quali è stato rateizzato l'importo di € 36.813,38, relativo alle indennità di occupazione pregressa dovute dalla società Mythos di Antonio Chiacchiaro & C. s.a.s per il periodo 2002-2011;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
 - All'Agenzia del Demanio

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

Il Dirigente del Settore
ad interim
Dott. Italo Giulivo